



COMUNE DI PONSO

PROVINCIA DI PADOVA

Tel. 0429/656108-656577 – Telefax 0429/95014 PEC: ponso.pd@cert.ip-veneto.net

Prot. nr. 209

Li, 15 gennaio 2021

Oggetto: Art. 1 commi 166 e ss. della L. 23/12/2005 nr. 266 - Relazione dell'organo di revisione sul bilancio di previsione 2017-2019, sul Rendiconto 2017, sul Bilancio di Previsione 2018-2020, sul Rendiconto 2018 del Comune di Ponso - Nota istruttoria invio - invio chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio.

Spett.le

Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo per il Veneto
Settore Enti Locali - Controllo Finanziario
San Marco 3538 - Campo Sant'Angelo
30124 Venezia

Con riferimento alla nota nr. 5793 del 30/11/2020, si forniscono per punti i seguenti chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio:

Punto 1. Mancata approvazione del rendiconto 2018 nei termini di legge

Si riscontra la mancata approvazione del rendiconto nei termini di legge (30 aprile 2019) precisando che lo schema del rendiconto è stato approvato in Giunta Comunale in data 22 maggio 2019 mentre in Consiglio Comunale è stato approvato, dopo l'insediamento del Sindaco e del nuovo Consiglio Comunale, in data 17 luglio 2019. Entro il giorno 05.08.2019 è stato inviato la documentazione al portale BDAP e relativamente alla violazione dell'art. 9 commi 1 quinquies e ss. Del DL 113/2016 e s.m.i. si fornisce assicurazione a codesta onorevole Sezione che fino all'adempimento non sono state poste in essere assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione. Non si è inoltre ricorso a contratti di servizio con soggetti privati che si configurassero come elusivi della disposizione della norma.

Inoltre sono stati rispettati i divieti e prescrizioni previste nell'ipotesi di mancato rispetto dei termini (divieto di assunzioni e divieto di applicazione dell'avanzo).

Punto 2. Domande preliminari

VERIFICARE PAGAMENTI ARRETRATI CONTRATTO 2018

In riferimento alle risposte negative alle domande del mancato accantonamento nel rendiconto 2016, nel bilancio 2017 e nel rendiconto 2017 di somme per il finanziamento degli arretrati del CCNL Funzioni locali si riscontra il mancato accantonamento degli arretrati da erogare a seguito della definitiva sottoscrizione del CCNL. Gli arretrati contrattuali sono stati liquidati al personale dipendente nel mese di luglio 2018 con i fondi del bilancio di previsione finanziario 2018 in conto competenza.

Punto 3. Analisi di particolare entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione

Per quanto concerne il recupero dell'evasione IMU dell'esercizio 2018 accertata per l'importo di € 335.510,30, riscossa per euro 88.636,10 e riportata a residuo attivo per euro 246.874,20, si precisa che alla data del 31.12.2020 il residuo attivo di cui sopra è stato riscosso parzialmente per un ulteriore importo di € 24.385,86, determinando un residuo rimanente di euro 222.488,34 (€ 246.874,20 meno euro 24.385,86). Tutte le somme a residuo sono attualmente in riscossione coattiva con procedura esecutiva messa in atto dal concessionario incaricato.

Il procedimento di riscossione è puntualmente monitorato da questo Ente anche se nel corso dell'esercizio 2020 tale attività si è notevolmente rallentata a causa delle sospensioni determinate dall'emergenza sanitaria.

Ai fini dell'equilibrio finanziario si garantisce comunque che i residui attivi per recupero IMU sono stati svalutati nel conto consuntivo 2019 con l'accantonamento nel FCDE dell'importo di euro 233.942,52 e quindi l'eventuale mancata riscossione non determinerebbe squilibri nella gestione dei residui.

Punto 4. Cassa vincolata al 31.12

L'Ente non ha determinato alcuna giacenza vincolata al 31.12.2017 ed al 31.12.2018, in quanto non ne ricorrevano i presupposti, La giacenza di cui sopra non si è mai formata perché i pagamenti a valere su finanziamenti a destinazione vincolata sono sempre stati anticipati dall'Ente e successivamente rimborsati a rendicontazione da Stato, Regione, Provincia.

Punto 5. Debiti fuori bilancio

Nella relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2018 sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 30.646,66 perchè i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'esistenza di 2 debiti presumibilmente fuori bilancio:
 1. arch. Poli € 17.128,80;

2. avvocati vari/causa esproprio terreno scuole € 13.517,86 per i quali erano in corso le dovute istruttorie.

Pertanto, l'andamento dell'eventuale riconoscimento del debito fuori bilancio di € 17.128,80 ha avuto la seguente evoluzione:

- con determina n. 7 del 01/04/2016 si affidava all'Arch. Poli Francesco di Venezia incarico professionale per redazione progetto definitivo-esecutivo per "Messa in sicurezza della viabilità comunale in corrispondenza dell'Istituto comprensivo di Ponso e di via Granza di sopra"; si rimandava la copertura di tale spesa ed il conseguente impegno per tale incarico al quadro economico del progetto dell'intervento alla voce "spese in diretta amministrazione";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 31/01/2017 veniva approvato il progetto definitivo-esecutivo per "Messa in sicurezza della viabilità comunale in corrispondenza dell'Istituto comprensivo di Ponso e di via Granza di sopra" dell'importo complessivo di € 225.000,00; dal provvedimento, corredato dai pareri di regolarità tecnica e contabile, si evince che l'opera è finanziata per 160.000 euro con contributo regionale e per 65.000 euro con fondi propri derivanti da oneri di urbanizzazione già incassati
- con determina n. 62 del 03/05/2017 i lavori venivano definitivamente aggiudicati all'Impresa Martini Silvestro srl e con medesima determinazione da parte del Responsabile del Servizio venivano impegnati € 157.167,30 imputando al cap. 347310 cod. 10.05-2.02.01.09.012 del BP 2017 la spesa dei soli lavori, avendo il capitolo de quo una disponibilità di € 160.000,00
- non è stata riscontrata la presenza di formale impegno di spesa relativamente all'incarico di cui alla determinazione n. 7 del 01/04/2016.
- di conseguenza, al momento del riaccertamento ordinario dei residui 2018, la cifra che residuava al cap. 360600 "Realizzazione opere di urbanizzazione", - capitolo contenente lo stanziamento di 65.000 euro a copertura della spesa di progetto "Messa in sicurezza della viabilità comunale in corrispondenza dell'Istituto comprensivo di Ponso e di via Granza di Sopra", - non risultando impegnata, veniva considerata economia e andava a formare avanzo di amministrazione
- è stato necessario provvedere al pagamento del professionista il quale, con nota assunta al prot. n. 1588 del 18/03/2019 ha portato a conoscenza questo Ufficio che, essendo stato incaricato della progettazione definitiva/esecutiva, della DDLL, del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di cui in oggetto, vanta un credito di € 13.500,00 oltre CNPAIIP 4% ed IVA di legge, per complessivi € 17.128,80;
- per quanto precede, è stato opportuno prelevare dall'avanzo ormai accertato la somma di euro 17.128,80 così ripristinando l'originaria disponibilità finanziaria per far fronte alla spesa cui fin dal 2016 era destinata.

Alla data odierna non è stato adottato nessun provvedimento di riconoscimento dell'eventuale debito fuori bilancio per complessivi € 13.517,86 e risultano ancora accantonati nell'avanzo di amministrazione dell'ultimo consuntivo approvato (2019).

Punto 6. Organismi partecipati

Con la risposta negativa alla domanda "*Il sistema informativo consente di rilevare i rapporti finanziari economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate*" si intendeva che manca un sistema informativo integrato in quanto è possibile rilevare i crediti e debiti nei confronti delle società partecipate solamente nella contabilità comunale e non esiste nessun collegamento automatizzato. Il controllo viene effettuato confrontando i dati certificati dalla partecipata con i dati risultanti dalla contabilità comunale.

Con la risposta negativa alla domanda "la nota informativa allegata al rendiconto risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo" si assicura che tutte le certificazioni riportano la doppia asseverazione ad eccezione del Consorzio Padova Sud e questa è la motivazione: il Comune di Ponso mediante PEC in data 28.05.2019, indirizzata a revisoriconsorziopadovasud@legalmail.it, chiedeva il prospetto crediti e debiti al 31.12.2018 tra il Comune di Ponso ed il Consorzio Padova Sud.e nel quale si indicava un credito di € 36.239,31 con esigibilità 30.06.2025, risultante dall'accordo di rimodulazione dell'indebitamento. Tale documento asseverato non è ancora pervenuto.

Per quanto riguarda la partecipazione in Agenzia per la trasformazione territoriale in Veneto spa si precisa che con sentenza del Tribunale di Padova n. 303/13 del 04/12/2013 tale società è stata dichiarata fallita. Si precisa altresì che la partecipazione diretta del Comune di Ponso in tale società rappresentava una quota minoritaria ed irrisoria e nel conto del patrimonio risulta già completamente svalutata. Non risultano eventuali oneri o riflessi negativi sul bilancio comunale;

Per quanto riguarda la partecipazione al Consorzio Padova Sud al quale il Comune di Ponso fa parte con una quota dello 0,92% si precisa che alla data di approvazione del rendiconto 2018 presentava una situazione finanziaria di deficit ammontante ad euro 23.530.775,00. Questo ente con l'approvazione del rendiconto 2017 aveva accantonato una quota di euro 9.000,00 quale fondo perdite partecipate. Quota elevata ad euro 50.000,00 con l'approvazione del rendiconto 2018.

Su sollecitazione dell'organo di revisione con l'approvazione del rendiconto 2019 è stata accantonata sull'avanzo di amministrazione la quota di euro 220.759,87 che garantisce la copertura della propria quota di deficit patrimoniale.

Certo che l'accantonamento a copertura pro-quota del deficit patrimoniale potrebbe non essere sufficiente in quanto esiste il rischio di essere obbligati in solido anche per gli enti che non garantiscono la propria quota di debito e pertanto è necessario un continuo ed attento monitoraggio della partecipata in questione mediante i previsti compiti di vigilanza, provvedendo ad informare codesta Sezione regionale di Controllo di tutti i fatti inerenti la predetta partecipazione.

A questo proposito si precisa che il Consorzio Padova Sud in data 12 marzo 2020 ha presentato al Tribunale di Rovigo la richiesta di omologare l'Accordo di ristrutturazione del debito stipulato ai sensi dell'art. 182 bis della Legge Fallimentare.

L'Accordo di ristrutturazione del debito ha trovato pieno accoglimento da parte del Tribunale che, con proprio Decreto del 18 giugno 2020 depositato in cancelleria il 3 luglio 2020, N.R.G. n. 01/2020, lo omologava e ne disponeva l'esecutività.

Con detto Accordo il "Consorzio Padova Sud dispone di risorse che gli consentono di far fronte al pagamento di tutti i creditori non aderenti all'accordo. Tale situazione ristabilisce un equilibrio patrimoniale ed evidenzia un Patrimonio netto contabile positivo. Inoltre con lo stralcio dei debiti del Consorzio Padova Sud, nei confronti dei debitori più rilevanti, viene garantita la prosecuzione dell'attività del Consorzio relativa alla gestione del servizio di raccolta e asporto rifiuti.

Per quanto riguarda i crediti ammontanti ad € 36.239,31 del Comune di Ponso vantati nei confronti del Consorzio Padova Sud, come da liberatoria regolarmente rilasciata dall'amministrazione comunale, sono inseriti in contabilità ma con esigibilità nell'anno 2025 coerentemente con il piano di ristrutturazione del debito omologato.



Il Sindaco
dr. Matteo Chiodin

Visto: Il Revisore Contabile
Dr. Marcello Lucchese

